



UNITRE PAVIA

notizie

Mensile della UNITRE di Pavia - Redazione: Via Porta Pertusi 6 - Telefono 0382-530619 , fax 0382-22830 Direttore Responsabile: Maria Maggi - Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992- Spedizione in abbonamento postale - Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Pavia - Indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it>; e-mail: redazione@unitrepavia.it

A SABBIONETA RICHIAMI DEL MONDO CLASSICO



Sabbioneta - Il Palazzo Ducale

SOMMARIO

Sabbioneta, gioiello rinascimentale.....	pag. 2
La scoperta delle onde gravitazionali.....	“ 2
Informazioni sul bilancio preventivo 2015-2016.....	“ 3
Iniziative della Biblioteca.....	“ 4
Festa della focaccia.....	“ 5
Viaggio a Besançon.....	“ 6
Invito alla lettura.....	“ 7
Block notes.....	“ 8

SABBIONETA, GIOIELLO RINASCIMENTALE

giovedì 5 maggio

Sabbioneta, in posizione strategica al centro della pianura padana, era già segnalata in un documento dell'829 come *castrum*, cioè bor-



Palazzo Ducale - Statua di Vespasiano Gonzaga

go fortificato.

Dopo l'anno Mille fu contesa per tre secoli da importanti famiglie cremonesi e, successivamente, passò numerose volte di mano tra i potenti che occupavano il territorio: i Bonacolsi, i Gonzaga, i Visconti e poi ancora i Gonzaga. Pervenuta al duca Vespasiano Gonzaga, appartenente ad un ramo cadetto della grande famiglia, Sabbioneta venne da lui pensata e integralmente riedificata nella seconda metà del '500. Sia per l'aspetto architettonico sia per quello urbanistico, il borgo è uno dei più significativi luoghi gonzagheschi ed è considerato da molti l'esempio più riuscito di "città ideale".

Interamente racchiusa da una cinta di mura esagonale e trasformata in una corte rinascimentale nonché importantissimo polo di attrazione culturale, Sabbioneta ha conservato nel tempo i tratti impressi dal suo fondatore e, nel 2008, ha ottenuto con Mantova il riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco. Il centro è dominato dal Palazzo Ducale e dalla Parrocchiale. Il Palazzo Ducale, iniziato nel 1568 con l'imponente loggiato in facciata, possiede un interno riccamen-

te decorato da affreschi manieristici e notevoli soffitti lignei intarsiati; nella Sala delle Guardie si trovano alcune statue equestri e busti dei Gonzaga.

Il Palazzo Giardino, residenza privata di Vespasiano Gonzaga, viene eretto nel 1584 e presenta un severo prospetto esterno, in contrasto con le ricchezze delle sale interne decorate da stucchi e affreschi con soggetti storici e mitologici.

Dal Palazzo si può direttamente accedere alla Galleria degli Antichi, che richiama la struttura ad arcate sovrapposte degli acquedotti romani.

Degno di nota è il Teatro Olimpico, edificio costruito da Vincenzo Scamozzi nel 1590 con alle pareti affreschi di scuola veneta.

PROGRAMMA

Partenza alle ore 8,00 dal Piazzale della Stazione FS.

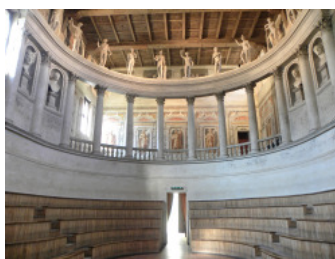
- Arrivo a Sabbioneta per le ore 10,30; a seguire, la visita guidata alle ore 11,30; al termine pranzo libero.

- Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, visiteremo l'azienda agricola Bernuzzo di Salarolo Ramerio, specializzata nella produzione di formaggi di capra biologici, con degustazione di prodotti (già apprezzati lo scorso anno).

Condizioni di partecipazione

Quota individuale: Euro 35,00 comprendente il viaggio in pullman, l'ingresso ai monumenti di Sabbioneta e la visita guidata.

Le iscrizioni saranno ricevute presso la segreteria di Santa Maria Gualtieri a partire dalle ore 9,00 di venerdì 22 aprile.



Sabbioneta - Teatro all'Antica

LA SCOPERTA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI

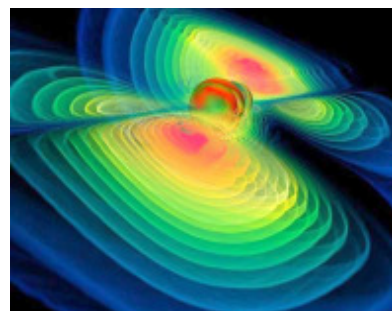
giovedì 19 maggio,
ore 15,00

Salone di Casa Eustachi

Lo scorso 11 febbraio è stata annunciata l'emozionante scoperta delle onde gravitazionali, la cui esistenza era stata prevista dalla Relatività Generale di Einstein nel 1916. Si tratta di lievissime increspature dello spaziotempo emesse da due buchi neri in fase di coalescenza e distanti dalla Terra più di un miliardo di anni luce, increspature che si propagano come onde alla stessa velocità della luce. Sono state rivelate negli USA da due giganteschi e ipersensibili interferometri.

La Relatività ha avuto ragione un'altra volta.

Di questo tema di grande attualità ci parlerà il **Professor Adalberto Piazzi** nella conferenza che verrà da lui tenuta il 19 maggio p.v.



Simulazione di onde gravitazionali generate dallo scontro di due buchi neri.



INFORMAZIONI SUL BILANCIO PREVENTIVO

ANNO SOCIALE 2015 - 2016

Il Consiglio direttivo, nella seduta del 26 novembre 2015, e l'Assemblea dei soci, nella seduta dell' 11 dicembre 2015, hanno esaminato ed approvato il bilancio preventivo per l'anno sociale 2015/2016.

In estrema sintesi il bilancio preventivo presenta le seguenti risultanze:

Bilancio preventivo 2015/2016

Voci di bilancio	Importo
Entrate	
Entrate ordinarie	81 500.00
Contributi partecipaz. laboratori	13 000.00
Contributi attività diverse	14 000.00
Entrate straordinarie	3 200.00
Disponibilità Progetto Grundtvig	2 212.20
Entrate varie	-
Totale entrate effettive	113 912.20
Spese	
Spese per attività istituzionali	41 900.00
Spese generali di gestione	51 400.00
Trasferimenti	900.00
Spese progetto Grundtvig	2 212.20
Spese di amministrazione	15 500.00
Spese di investimento	2 000.00
Totale spese effettive	113 912.20
Disavanzo	-

Il Consiglio e l'Assemblea hanno approvato il bilancio preventivo, prendendo atto che le previsioni formulate determinano il pareggio di bilancio, in considerazione del fatto che mentre le entrate complessive sono in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, le spese di gestione sono diminuite in misura maggiore (in particolare per le minori spese previste per il contratto europeo Grundtvig le cui attività sono ormai terminate).

Le entrate ordinarie comprendono le quote di iscrizione per l'importo previsto di • 80.000,00 che è stato determinato tenendo conto dell'aumento della quota sociale, che dall'anno 2014/15 è stata aumentata da • 45 ad • 50, e dell'andamento delle iscrizioni all'anno sociale 2015/2016, che si prevede possa portare alla realizzazione di 1.600 quote, con un aumento di 100 quote rispetto all'anno precedente.

L'importo dei contributi versati dai soci per i laboratori e le altre attività dell'associazione è previsto in • 27.000,00 con una leggera riduzione rispetto all'anno precedente. Nelle entrate straordinarie sono comprese le quote del 5 per mille versate dallo Stato per le scelte che i soci effettuano al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi, anch'esse previste in riduzione, come si verifica da diversi anni.

Per le spese relative alle attività istituzionali risulta particolarmente rilevante la spesa per l'affitto di sale e scuole dove vengono tenuti i corsi, (previste in • 24.000,00), anche se il costo totale risulta ridotto rispetto all'anno precedente in relazione alle minori spese per l'affitto della Sala Politeama a seguito del cambio della gestione attualmente affidata al Teatro Fraschini. Le altre spese istituzionali sono previste in

• 17.500,00 e comprendono le spese destinate all'organizzazione dei corsi (dispense, rimborso spese viaggio docenti, ecc.) e le spese per le manifestazioni dell'associazione.

Nelle spese generali di gestione oltre • 18.000,00 sono destinati alle spese di gestione dei locali della sede (canone di affitto, spese di riscaldamento, energia elettrica), mentre • 20.000,00 sono relativi al costo della persona assunta e dedicata alle attività connesse all'apertura della sede, in particolare, centralino, controllo degli ingressi dei soci e chiusura dei locali (sia mattina che pomeriggio), pulizia locali. Le altre spese per circa • 13.000,00 sono relative alla stampa e spedizione del notiziario e del libretto verde nonché a spese di manutenzione delle apparecchiature ed altre spese generali.

Le spese di amministrazione sono previste in • 15.500,00 con un leggero aumento rispetto all'anno precedente e riguardano spese postali, telefoniche, assicurazioni, cancelleria e varie relative alle attività di segreteria, mentre le spese per gli investimenti sono relative ad acquisti di attrezzature informatiche e sono previste nell'importo dell'anno precedente.

Il Consiglio e l'Assemblea hanno preso atto che le previsioni di bilancio si chiudono con un pareggio, rispetto al disavanzo dell'anno 2014/15 previsto in • 2.000,00, che tuttavia al termine dell'esercizio si è rideterminato in un avanzo di • 10.473,29 grazie ad un forte contenimento dei costi effettivamente sostenuti. Il raggiungimento del pareggio è stato reso possibile in relazione da un lato dall'aumento del numero dei soci previsti e dall'altro da un ulteriore contenimento delle spese previste.

• **3 MAGGIO ore 15.30** - Salone Casa Eustachi

Vediamoci in Biblioteca

67° incontro "Amici Lettori Biblioteca Unire"



Angela Lista presenterà ***Dear Miyoko, Cara Miyoko***

Un romanzo epistolare, ambientato tra gli anni '60 e i giorni nostri. Protagoniste due donne, che vediamo in due fasi della loro esistenza: prima giovani studentesse, piene di entusiasmi e progetti per il futuro, poi adulte, con tante e varieghe esperienze alle spalle. Le loro lettere varcano continenti, perché una è italiana, l'altra giapponese, pertanto a incrociarsi non sono solo le loro storie, ma anche i mondi dove vivono, carichi di cultura e tradizioni diverse. A tenere vigili e sospesi i lettori contribuisce un elemento di *suspence*: Emma, la protagonista italiana, vorrebbe riprendere i contatti con la vecchia amica, ma le sue tracce sembrano essersi perse, fino a quando... Non è questo il luogo di rivelare la conclusione della vicenda... Lo scoprirà il lettore, insieme al piacere di immergersi nel mondo dei ricordi se ha superato i cinquant'anni, o di scoprire i mitici anni '60 se non ha avuto l'opportunità di viverli personalmente.

Dialogherà con l'autrice ***Laura Marelli***.

• **10 MAGGIO ore 15.30** - Salone Casa Eustachi

Il Professor Adalberto PIAZZOLI propone

LA GRANDE GUERRA

Un'evocazione non convenzionale della prima guerra mondiale

• **11 MAGGIO ore 15.30** Salone Casa Eustachi

3° incontro

LEGGIAMO LE IMMAGINI

La comunicazione visiva. Come si guarda un quadro

a cura di Gabriella PAVAN

FESTA DELLA FOCACCIA

Mare, “cultura” e gastronomia

Recco, domenica 22 maggio

Recco è una rinomata località turistica del Golfo del Paradiso e porta di accesso dal capoluogo ligure verso la Riviera di Levante e il Tigullio.

La sua fama è anche legata alla Festa della focaccia che celebra 61 anni di vita. Venne infatti proposta per la prima volta nel lontano 1955 ed ha vissuto varie fasi durante le quali si sono alternati nell'organizzazione il Comune di Recco affiancato dalla Associazione panificatori e dai ristoratori recchesi, la Pro Loco e, dal 2006, il Consorzio della Focaccia di Recco.

Quest'anno la *Festa della focaccia* di Recco è IGP.

La manifestazione è una FESTA, non una sagra, in quanto la focaccia in degustazione presso i punti segnalati viene offerta gratuitamente al vasto pubblico.

Naturalmente le lunghe code non impediscono agli appassionati frettolosi gourmet di potersi approvvigionare, in questo caso a pagamento, delle ambite focacce presso i punti vendita di panifici e asporti o accomodarsi comodamente a tavola nei numerosi ristoranti recchesi del Consorzio della focaccia. Come sempre, la mattinata sarà dedicata a quella che comunemente viene chiamata la *focaccia del mattino*, ovvero la focaccia nor-

male e con le cipolle, al pomeriggio appuntamenti clou con l'inimitabile focaccia di Recco col formaggio IGP.

Sono proposte tutte le degustazioni gratuite alla mattina dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30.

PROGRAMMA

Partenza alle ore 8,00 dal Piazzale della Stazione ferroviaria.

Intera giornata libera a Recco e nel pomeriggio rientro a Pavia.

Condizioni di partecipazione

Quota individuale: Euro 20,00 comprendente il viaggio in pullman.

Le iscrizioni saranno accolte presso la segreteria di Santa Maria Gualtieri a partire dalle ore 9,00 di lunedì 2 maggio.



Recco - Particolare della costa

LONDRA, TRA MUSEI, CATTEDRALI E GIOIELLI

venerdì 20 - lunedì 23 maggio

Sono ancora disponibili alcuni posti

Le iscrizioni sono accolte presso l'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri entro il 30 aprile.



Londra - Il Tower Bridge

RASSEGNA TEATRALE

A BORGIO VEREZZI

Informiamo i soci interessati che la Rassegna Teatrale prevista per mercoledì 11 maggio, con prenotazione da venerdì 15 aprile, è stata annullata.

Potrebbe essere spostata a settembre/ottobre. In tal caso ne daremo comunicazione con adeguato anticipo.

SOSTIENI LA TUA UNITRE

codice fiscale
96012820187

Come già segnalato nel precedente Notiziario, si avvicina la scadenza annuale per la dichiarazione dei redditi.

Ci auguriamo che i nostri soci scelgano di destinare il 5 per mille IRPEF all'UNITRE.

Ricordiamo, a tale proposito, che l'operazione non comporta oneri per il soggetto che la effettua in quanto si tratta solo di destinare all'Associazione una parte delle imposte già pagate allo Stato.



VIAGGIO A BESANÇON (Franca Contea) E IN BORGOGNA martedì 7 - sabato 11 giugno

Il viaggio è stato proposto e organizzato dalla professoressa Eleonora Salvadori, docente dei corsi "Apprendere e comunicare in francese" e "Aspetti della società francese nel cinema e nei media".

MARTEDÌ 7 GIUGNO PAVIA /BESANÇON

- Ore 7,30 partenza in pullman dal Piazzale della Stazione FS di Pavia per Besançon (città gemellata con Pavia).
Sosta in autostrada per il pranzo.
Arrivo a Besançon nel pomeriggio. Sistemazione in hotel. Visita del centro città.
Cena e pernottamento in hotel.

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO BESANÇON

Mattino

Visita della cittadella (opera di Vauban, ingegnere militare di Luigi XIV) e della Cattedrale.
Pranzo libero.

Pomeriggio

Visita dei dintorni: la Vallée de la Loue.

Cena e pernottamento in hotel.

GIOVEDÌ 9 GIUGNO BESANÇON/DIGIONE

Mattino

Ore 8,30 partenza da Besançon per Digione (75 Km, circa un'ora di viaggio).

Visita di Digione, l'antica capitale della Borgogna che raggiunse il culmine della sua importanza dopo il 1360: il Palazzo dei Duchi di Borgogna, la chiesa di Notre Dame e la cattedrale di San Benigno.

Pranzo libero.

Pomeriggio

Beaune: visita dell'Hotel-Dieu, del 1443, opera esemplare dello spirito filantropico (era un sontuoso

ospedale per i poveri), famosa per la sua peculiare architettura gotica; visita della Côte d'Or, la zona dei famosi vigneti.

Cena e pernottamento in hotel a Digione.

VENERDÌ 10 GIUGNO DIGIONE/VEZELAY/AUXERRE/DIGIONE

Mattino

- Ore 8,30 partenza da Digione per Vezelay (122 Km, circa h. 1,15)
Visita di Vezelay, famosa per la sua basilica, già chiesa abbaziale cluniacense e capolavoro dell'architettura romanica, nel 1979 è stata inserita nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.



Besançon - Place de la Révolution

Pranzo libero.

Pomeriggio

Visita di Auxerre: l'antica abbazia, la cattedrale di St. Etienne, il caratteristico centro pedonale.
Rientro a Digione.

Cena e pernottamento in hotel.

SABATO 11 GIUGNO DIGIONE/PAVIA

Mattino

Ore 8,30 partenza per il ritorno a Pavia.

Visita di Bourg en Bresse: visita del centro storico e della chiesa abbaziale di Brou, esempio notevole del gotico fiorito.

Pranzo libero.

Pomeriggio

- Partenza per Pavia e arrivo al P.le della Stazione FS verso le 21/22.

Non è prevista l'assistenza di una guida pagata, grazie alla presenza della docente di francese: a Besançon ci sono supporti offerti dalla Mairie.

Condizioni di partecipazione

- *Quota individuale: Euro 610,00 per mezza pensione (colazione+ cena+pernottamento in hotel) per un numero minimo di 25 partecipanti.*

- *Supplemento singola (fino a 4 singole) Euro 160,00.*

La quota comprende:

- *Trasferimento in bus Pavia-Besançon, viaggi per gli itinerari locali dei primi due giorni, Besançon-Digione e itinerari previsti del terzo e quarto giorno, ritorno da Digione a Pavia con fermata a Bourg-en-Bresse il quinto giorno.*

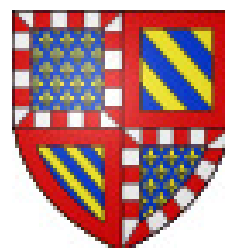
- *Le cene per 4 sere.*

- *Assicurazione medico/bagaglio.*

La quota NON comprende:

- *I pranzi di tutti i giorni, bevande, ingresso a monumenti o musei.*

Le iscrizioni saranno accolte presso l'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri entro il 29 aprile con il versamento di un acconto di Euro 200,00. Il saldo dovrà essere versato entro il 20 maggio.

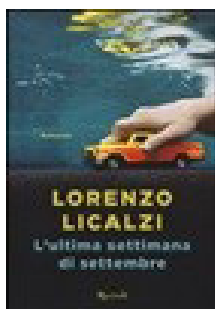


Stemma della Borgogna

INVITO ALLA LETTURA

Questo mese si consiglia...

Lorenzo Licalzi, *L'ultima settimana di settembre*, Rizzoli



Con l'arrivo della primavera, si rinnova il panorama letterario. Si tirano le somme dell'anno passato e le giurie dei premi si mettono al lavoro per segnalare i romanzi che, a loro avviso (o a interesse delle case editrici coinvolte...) più meritano la nostra attenzione. Il premio che certamente non subisce invece interferenze da parte dell'industria editoriale è il Bancarella, arrivato quest'anno alla 64° edizione. È definito anche il "premio dei librai", perché il regolamento prevede la segnalazione, da parte di chi è più a vivo contatto con il pubblico, dei libri che sono stati maggiormente apprezzati dai lettori e quindi che hanno venduto di più. Lo scorso 21 marzo è stata resa nota la sestina del premio selezione Bancarella, entro la quale nel mese di luglio sarà poi individuato il vincitore.

E, ancora una volta, tra questi si trova un romanzo che ha per protagonista un ottuagenario. Sì, "ancora una volta", perché negli ultimi tempi la narrativa anche internazionale sembra avere dato grande spazio alla terza età, un periodo della vita che viene rivalutato come un momento vitale in cui, accettati i nuovi limiti del proprio corpo, si possono abbandonare tutti gli "obblighi" che la giovinezza e – ancora di più – la maturità imponevano, e concentrarsi sulla ricerca del piacere e della felicità. Si sa che nella realtà spesso non è così; che, passata la vita attiva, può capitare che le persone si richiudano in se stesse, diventino ciniche, diffidenti e malinconiche. Ed è proprio quello che succede al protagonista di

questo libro, all'arrabbiato Pietro, che parla da solo, furibondo contro il mondo che sta cambiando, perché gli sembra che non ci sia nessuno in grado di capire qualcosa. La struttura del romanzo è tutt'altro che originale: la vita di questo vecchio scontroso e solitario viene sconvolta dall'imprevista e viva presenza d'un nipote quindicenne. I due iniziano un viaggio sulla vecchia e lenta macchina di Pietro (Sordi e Verdone docent) e questa esperienza diventa una scoperta reciproca. A far loro compagnia, un enorme cane dal carattere pestifero. Nonostante l'abusato topos narrativo, il libro ha un suo innegabile valore: il tono è brillante, la storia divertente. Ma fa anche pensare. Un adolescente e un nonno che si trovano a scavare nei propri sentimenti, a riconoscersi, a (re)imparare ad amare. Il fatto che i lettori italiani lo abbiano segnalato tra i sei romanzi più letti del 2015 appare come garanzia di divertimento, leggerezza e anche di un pizzico di emozione che è il giusto condimento a una lettura che infine si rivela per niente superficiale.

Francesco Recami, *Il superstizioso*, Sellerio



Questo affascinante e inquietante romanzo di Francesco Recami, garantito dalla piccola ma prestigiosa Casa Editrice siciliana, ed entrato nella cinquina del Campiello 2009, racconta la storia di un uomo ossessionato dalle sue abitudini. Una vita tranquilla, una moglie e nessun figlio, Camillo è convinto che tutto il mondo intorno a lui non abbia di meglio da fare che mandargli in ogni momento segnali, come interagendo con la sua quotidianità, con gli eventi e

con gli umori. Incontri e situazioni casuali sono altrettanti messaggi da interpretare, mentre gesti e comportamenti ripetitivi e scaramantici caratterizzano ogni momento della sua giornata. Be', un po' tutti possiamo riconoscerci in lui, (si spera con valenze meno nevrotiche...) ma è umano convincersi che un dato evento del tutto fortuito ci porti fortuna o sia foriero di negatività, e ci stia segnalando l'arrivo in un cambiamento positivo o meno nella nostra vita. Un giorno Camillo, andando al lavoro e passando con la macchina sotto un cavalcavia, assiste al passaggio contemporaneo di tre treni. Una cosa mai vista! Il segno che quella giornata cambierà la sua vita. L'uomo, quindi, decide di dare una mano alla sorte e si prende immediatamente un giorno di vacanza. Ma nel rientrare a casa crede di sentire rumori provenire dalla sua camera da letto. Impossibilitato, per un lieve incidente, a verificare, viene però preso dal dubbio. Un tarlo. Un'ossessione. Tutta la forza dei suoi pensieri vuoti che prima si concentrava nell'individuare presunti segni del destino, si indirizza ora ad inseguire gli indizi, reali o immaginari, di un possibile tradimento coniugale. Appostamenti, sospetti, trappole. In fondo la prigione senza senso del superstizioso e quella del malato di gelosia non sono molto diverse. Camillo si mette ossessivamente a indagare le anomalie che crede di individuare nei comportamenti della moglie. Scava nel suo passato e cerca corrispondenze con situazioni presenti. Ed ecco che quella trama misteriosa di rimandi che prima delimitava fino quasi a intrappolare il suo quotidiano in un succedersi di "segni" rivelatori, si trasforma in una rete grazie alla quale Camillo pensa di dimostrare l'infedeltà della moglie, e invece non si accorge che l'unico a rimanere invischiato nelle maglie è lui stesso, prigioniero delle sue paure e delle sue nevrosi. In conclusione, della sua incapacità di affrontare la vita.

Annalisa Gimmi

Un tramont in primavera

Un ciel senza fuschia
m 'l'è râr vèd Pavia
cul vent ch 'agh fa galèt
a quatar nivulèt.

Al su, dadré 'l Ruton,
l'è russ tam me 'n pivron
e 'l giòga a fass tupà
tra i arbarel бүтà.

Pavia la sa spégia,
Canal al fa la végia
Cui so ras' cèt d'argent
e 'l par cristal lüsént.

Al cör al sa desséda,
april par ch' al messéda
i püssè bei culur.
Parchè sum nó pitur!

Da “*Bucia e balin*”, Angelo Gambini



Sono tornate!

BLOCK NOTES

MAGGIO

lunedì 2 - Visita guidata alla mostra *Tranquillo Cremona e la Scapigliatura* (vedi notiz.marzo pag.2)
martedì 3 - Vediamoci in Biblioteca (pag. 4)
lunedì 9 - Visita guidata alla mostra *Tranquillo Cremona e la Scapigliatura* (vedi notiz.marzo pag.2)
giovedì 5 - Gita a Sabbioneta (pag. 2)
martedì 10 -Il Professor Piazzoli propone *La Grande Guerra* (pag. 4)
mercoledì 11 -Salone di Casa Eustachi: *Leggiamo le immagini* (pag. 4)
giovedì 12 - Conferenza su *La scoperta delle onde gravitazionali* (pag. 2)
venerdì 20/lunedì 23 - Viaggio a Londra (vedi notiziario marzo pag. 5)
domenica 24 - Festa della focaccia a Recco (pag. 5)

GIUGNO

martedì 7/sabato 11 - Viaggio a Besançon e in Borgogna (pag. 6)

UNITRE notizie

Anno XXVII n° 4, Aprile 2016

Direttore responsabile: Maria Maggi

Condirettore: Anita Diener

Redazione: Piero Ardigò, Luisa Bisoni, Fiorella Nuzzo, Gian Paolo Parmini, Giuseppe Piccio, Iride Roti

Hanno collaborato a questo numero:

Per le illustrazioni: Gian Paolo Parmini

Per la stampa: Massimo Corti